

## **Tango Bond, Erminia Mazzoni (PPE-PDL) chiede intervento di Tremonti**

Roma, 6 maggio 2010 - Erminia Mazzoni (Ppe-Pdl), Presidente della Commissione Petizioni al Parlamento Europeo, rilancia il suo impegno in sede comunitaria *"per la pericolosa vicenda legata ai cosiddetti tango bond"*. Dopo l'audizione in Commissione Petizioni, lo scorso 22 marzo, di Nicola Stock, firmatario della petizione che denunciava, a nome di migliaia di investitori italiani, l'imminente offerta di concambio dell'Argentina dei titoli in default e, soprattutto, in considerazione dell'accelerazione che la questione sta avendo in Italia, la Mazzoni scrive al ministro Tremonti per sollecitare un suo intervento, anche *"confortata dall'attiva solidarietà del Commissario per il Mercato Interno, Michel Barnier e del coinvolgimento dell'Alto Rappresentante Ue per gli Affari Esteri, Cathrine Ashton"*. Ritenendo *"che le contrarietà all'emissione dell'offerta di concambio dell'Argentina siano fondate"*, la Mazzoni invita quindi il titolare del dicastero di via XX Settembre a *"valutare tale situazione prima che l'arroganza del Ministro Boudou schiacci gli oltre 180 mila investitori italiani che da oltre nove anni combattono la loro dignitosa battaglia per il riconoscimento dei loro diritti"*. *"Confido nell'impegno del nostro Ministro- sottolinea Erminia Mazzoni- E' necessario, adesso, dare un segnale forte. Il ministro dell'economia argentino ha infatti annunciato con un ultimatum che il 17 maggio tornerà in Italia per chiudere definitivamente l'operazione"*.

## **Tango bond, Mazzoni: Tremonti intervenga in favore di investitori**

Roma , 6 maggio 2010 - Dopo l'audizione in commissione Petizioni, lo scorso 22 marzo, di Nicola Stock, firmatario della petizione che denunciava, a nome di migliaia di investitori italiani, l'imminente offerta di concambio dell'Argentina dei titoli in default e, soprattutto, in considerazione dell'accelerazione che la questione sta avendo in Italia, la presidente della commissione Petizioni al Parlamento europeo, Erminia Mazzoni, scrive al ministro Tremonti per sollecitare un suo intervento. Ritenendo *"che le contrarietà all'emissione dell'offerta di concambio dell'Argentina siano fondate"*, la Presidente Mazzoni invita il titolare del dicastero di via XX Settembre a *"valutare tale situazione prima che l'arroganza del ministro Boudou schiacci gli oltre 180 mila investitori italiani che da oltre nove anni combattono la loro dignitosa battaglia per il riconoscimento dei loro diritti. Confido nell'impegno del nostro ministro - conclude Erminia Mazzoni -. E' necessario, adesso, dare un segnale forte. Il ministro dell'economia argentino ha infatti annunciato con un ultimatum che il 17 maggio tornerà in Italia per chiudere definitivamente l'operazione"*.

Roma, 6 maggio 2010